

ISSN: 2611-8378  
ANVUR area 10

Pubblicato online [www.rossocorpolingua.it](http://www.rossocorpolingua.it) il 30 giugno 2023  
© Associazione letteraria Premio Nazionale Elio Pagliarani

## **Poesie di Sandro Barrella**

Da *La lepre*, Edizioni Kolibris, marzo 2023. Disegni di Eduardo Stupía.

Prefazione di Stefano Serri

Traduzione di Chiara De Luca

### **La liebre de la teología**

Parece hecha de piedra, es miga de pan.  
¿Elude el ansia de quienes van  
hasta el andamio donde descifra los enigmas  
como si fuese el envés de la Esfinge?  
Rígida calma simula, nieve disuelta  
en la gravedad. A los fieles que detienen  
su paso y mentan frases sobre el mal  
los expide como el último suspiro de un bonzo.

### **La lepre della teologia**

Sembra fatta di pietra, è mollica di pane.  
Elude l'ansia di chi va  
fino all'impalcatura dove decifra gli enigmi  
come se fosse il rovescio della Sfinge?  
Rigida calma simula, neve sciolta  
nella gravità. I fedeli che fermano  
il loro passo a mormorare frasi sul male  
li espelle come l'ultimo sospiro di un bonzo.

## La liebre de la prosa

¿Era una música de Viernes Santo? ¿Una música sin tiempo fijo? ¿Era un réquiem para muertos por venir? ¿Hay otra cosa que no sea Dios o música? Preguntas de fe las que hace la liebre. ¿Escuchó música Aldo Moro antes de los disparos? ¿Y los mensajes telegráficos cifrados, eran de música? ¿De música el ambiente en el baúl del Renault 4 que lo dejó en Via Caetani? ¿Formaba un ángulo de cuántos grados el cuerpo de Aldo Moro en la portada del *Corriere Della Sera*? Preguntas morales. ¿Era un himno de lucha de la extrema izquierda italiana? ¿Un argumento para óperas civiles? ¿Un melodrama sobre la guerra de clases? ¿*El PCI para los jóvenes* llevado al varieté? Preguntas de muerte.

Detrás del vidrio la liebre apaga la música y anota en su cuaderno una frase que lee en Sciascia. *Son, como se habrá observado, versos; pero los transcribo como prosa para devolverlos mejor a su insensatez y atrocidad, pues la prosa no perdona.*

## La lepre della prosa

Era una musica del Venerdì Santo? Una musica senza un tempo fisso? Era un requiem per i morti a venire? Esiste qualcosa di diverso da Dio o dalla musica? Domande di fede che la lepre si pone. Ascoltò musica Aldo Moro prima degli spari? E i messaggi telegrafici criptati, erano di musica? Di musica l'ambiente nel bagagliaio della Renault 4 che lo lasciò in via Caetani? Formava un angolo di quanti gradi il corpo di Aldo Moro sulla prima pagina del *Corriere Della Sera*? Domande morali. Era un inno di lotta dell'estrema sinistra italiana? Un argomento per opere civili? Un melodramma sulla guerra di classe? *Il PCI per i giovani* portato al varieté? Domande di morte.

Dietro il vetro la lepre spegne la musica e scrive nel suo quaderno una frase che legge in Sciascia. *Sono, come si sarà notato, versi; ma li trascrivo in prosa per restituirli meglio alla loro insensatezza e atrocità, perché la prosa non perdona.*

## **La liebre joven**

La sombra echada a un lado apenas posa. Una mancha de liebre aun es liebre. Luz que parece provenir desde otra estancia; una ventana, afuera el sol, una puerta común, el mediodía.

La claridad derrama sobre el animal un cerco, su efecto rivaliza con el tema principal del cuadro borra la idea del entorno. Una casa, el taller, la ciudad donde nació Durero.

La liebre ocupa el centro de una idea musical en el espacio suspendida. El blanco concentrado en el flanco derecho justo sobre una pata, el ojo izquierdo oscurecido, vistos desde la perspectiva del modelo. ¿Es algo más que puro oficio? La mano del pintor ejecutó con maestría una partitura largamente estudiada. Liebre joven, una forma desplazada, no envanecida del autorretrato.

## **La lepre giovane**

L'ombra gettata a un lato posa appena. Una macchia di lepre è ancora lepre. Luce che sembra provenire da un'altra stanza; una finestra, fuori il sole, una porta comune, il mezzogiorno.

La chiarezza riversa sull'animale un cerchio, il suo effetto rivaleggia con il tema principale del quadro cancella l'idea dell'ambiente. Una casa, il laboratorio, la città dove nacque Dürer.

La lepre occupa il centro di un'idea musicale sospesa nello spazio. Il bianco concentrato sul fianco destro proprio su una zampa, l'occhio sinistro oscurato, visti dalla prospettiva del modello. È più di un semplice mestiere? La mano del pittore eseguì con maestria una partitura lungamente studiata. Lepre giovane, una forma spaesata, non inorgogliata dell'autoritratto.

## La liebre de la beatitud

Cuando eleva los ojos de agonía hacia el retablo sobre el armario su rostro se vuelve una figura semejante a aquella en quien se mira. Como cada cosa que respira en el cuarto que cela su reposo la liebre apenas mueve las mantas que la cubren. Un soplo la separa de la muerte, dos fieles la acompañan junto al lecho. El tríptico recrea las horas de la espera, la imagen de la santa es una réplica sumisa, acompasada al trance. Aire de la pena pasa al gozo a través de la línea que la liebre dibuja con su aliento.

## La lepre della beatitudine

Quando alza gli occhi di agonia verso il retablo sull'armadio il suo volto diventa una figura simile a quella in cui si guarda. Come ogni cosa che respira nella stanza che cela il suo riposo, la lepre muove appena le coperte che la coprono. Un soffio la separa dalla morte, due fedeli l'accompagnano vicino al letto. Il trittico ricrea le ore dell'attesa, l'immagine della santa è una replica sottomessa, adattata alla trance. Aria di dolore passa alla gioia attraverso la linea che la lepre disegna con il suo fiato.

**Sandro Barrella** è nato a Buenos Aires nel 1967. In poesia ha pubblicato *El álbum de Pascal* (Último Reino, 1996), *El golf* (Alción, 2005), *Los pájaros* (Bajo la luna, 2010), *Los italianos a la guerra* (Ediciones en Danza, 2013), *Viaje sentimental* (Gog & Magog, 2017), *Villa Santa Rita o el libro de los pasajes* (Caleta Olivia, 2019), *La liebre* (Bajo la luna, 2022).

Da oltre vent'anni collabora con supplementi culturali e riviste specializzate con recensioni e articoli sulla poesia. Ha partecipato al volume collettivo di saggi pubblicato da Ediciones del Dock (2010), *Dificultades de la poesía*.

Poesie di *Los italianos a la guerra* sono state tradotte in francese per essere lette al Festival di Poesia "Présences à Frontenay", del 2014, anno del centenario dall'inizio della Prima Guerra Mondiale.

È stato invitato all'edizione 2018 del Festival di Poesia di Montreal, in cui l'Argentina era paese ospite onorario.

È stato incluso in numerose antologie di Argentina, Messico, Francia e Canada. È stato tradotto in inglese, francese e italiano.